



Città Metropolitana di Palermo

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato e pieno di n. 36 unità di personale, non dirigenziale, da inquadrare nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo-Contabile - Area Istruttori del Comparto Funzioni Locali

Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni intervenute;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- in particolare, l'articolo 35 del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Reclutamento del personale»;
- l'articolo 35-ter del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 rubricato «Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni»;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- la Legge 15 maggio 1997, n.127 recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;
- l'articolo 3, comma 7, della citata Legge 15 maggio 1997, n. 127 che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame;

- il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni»;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni»;
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- il Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche»;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;
- la Legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- il Decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto Legislativo n.198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l’art. 57 del D. Lgs. 165/2001 per effetto del quale la Città Metropolitana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023/2025, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 97 del 21/4/2023, da cui si evince che alla Città Metropolitana di Palermo alla data del 31 dicembre 2022 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 59,16 per cento, quella del genere femminile è pari al 40,84 per cento e che il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30 per cento;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;
- il Decreto interministeriale 11 novembre 2011, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;
- i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 130 del 19/05/2023 con il quale è stato approvato il “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025”, successivamente confluito nel P.I.A.O. 2023/2025, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 155 del 22/6/2023;
- il Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 5236 del 22/11/2023 di approvazione del presente bando di concorso.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, **per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato e pieno di n. 36 unità di personale, non dirigenziale, da inquadrare nel profilo professionale di istruttore amministrativo-contabile - Area Istruttori del Comparto Funzioni Locali.**

Art. 1

Posti a concorso

1. Il numero complessivo dei posti a concorso è pari a n. 36 unità di personale, non dirigenziale, da inquadrare a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di istruttore amministrativo-contabile - Area Istruttori del Comparto Funzioni Locali.
2. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.
3. Si dà atto di aver ottemperato alle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, con esito negativo, giusta nota prot. n. 51861 del 13/7/2023 della Città Metropolitana di Palermo.
4. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La suddetta percentuale del trenta per cento è computata sui posti previsti per il concorso.
5. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli Enti di cui al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato Decreto Legislativo n. 165 del 2001. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
6. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 10 del presente bando di concorso.

corso.

Art. 2

Descrizione dei principali compiti legati al profilo di istruttore amministrativo contabile

Appartiene al profilo professionale di istruttore amministrativo contabile, inquadrato nell'area istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022, il lavoratore che svolge le seguenti mansioni e ricopre il seguente ruolo, così come specificati nella nuova mappatura dei profili professionali della Città Metropolitana di Palermo, approvata con decreto del Sindaco Metropolitan n. 164 del 28/6/2023:

Mansioni: gestione di processi amministrativi e contabili anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti; capacità di lettura e applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi nella formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione anche di tecniche contabili e di analisi economico finanziarie; può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati; è responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi e contabili, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore; responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi; responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione; verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza; propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza; garantisce il corretto trattamento dei dati personali; garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e perdurare per tutto l'iter concorsuale, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica allo specifico impiego cui il concorso si riferisce;
 - e) possesso del titolo di studio richiesto dal bando per accedere al concorso di seguito indicato:

- diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto.

I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione ovvero il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;

- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi

disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) non aver riportato condanne penali, con sentenze passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea il precedente punto f) si applica solo in quanto compatibile.
3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16, comma 3, del presente bando di concorso.
4. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "*inPA*", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito internet istituzionale della Città Metropolitana di Palermo "<https://www.cittametropolitana.pa.it/>", nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "*inPA*", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
4. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "*inPA*",** disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo "<https://www.cittametropolitana.pa.it/>". **Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.** La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "*inPA*" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
5. **Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci/33 euro)** sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "*inPA*". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 4. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
6. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di

protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c);

- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 del presente bando;
- l) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'articolo 1 del presente bando;
- m) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 13.

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

- 8. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto; i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
- 9. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 4, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.
- 10. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della

commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.
12. La Città Metropolitana di Palermo procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
13. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
14. La Città Metropolitana di Palermo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
15. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
16. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza esistente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
17. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
18. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il **calendario delle prove** e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché attraverso il sito <http://riqualificazione.formez.it>. e il sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it>.
19. Data e luogo di svolgimento della prova scritta sono resi disponibili sul Portale "inPA" nonché attraverso il sito <http://riqualificazione.formez.it>. e il sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

Art. 5

Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:
 - una prova scritta, per la verifica delle conoscenze relative alle materie e/o agli ambiti disciplinari specifici del profilo concorsuale, consistente nella risoluzione di un test composto da quesiti a risposta multipla, così come disciplinata all'art. 7. Inoltre, nell'ambito della prova scritta, si procederà ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web Internet e intranet);

- una prova orale consistente in un colloquio interdisciplinare per la verifica della conoscenza delle materie di cui all'art. 7 e della lingua inglese.
- 2. La prova scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, assicurando comunque la trasparenza della procedura.
- 3. La prova orale può essere svolta, nei casi previsti dalla normativa vigente, anche in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa e l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
- 4. All'esito della prova orale, la commissione esaminatrice redige la graduatoria definitiva finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
- 5. L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove selettive nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo quanto precisato successivamente comporterà l'esclusione dal concorso.
- 6. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito, validata ai sensi del successivo articolo 10 (Formazione ed approvazione delle graduatorie), in numero pari ai posti disponibili e tenuto conto delle riserve dei posti di cui al precedente articolo 1, saranno nominati vincitori e assegnati all'amministrazione per l'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 (Assunzione in servizio) del presente bando.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Città Metropolitana nomina una commissione esaminatrice, previa verifica della sussistenza delle condizioni normative per procedere alla nomina e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, nonché della disciplina legislativa e regolamentare vigente.
2. La Commissione è composta ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii.
3. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
4. La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito e potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto.
5. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Art. 7

Prova scritta

1. La prova scritta sarà finalizzata a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, nonché ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web Internet e intranet), mediante la somministrazione di un test con domande a scelta multipla.
2. Ai sensi dell'art. 16 comma 6 del vigente Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii., saranno ammessi alla prova orale un numero di candidati pari a 5 volte il numero dei posti messi a concorso, ossia n. 180 candidati, nonché i candidati classificatisi *ex aequo* rispetto all'ultima posizione valida per l'ammissione alla successiva prova selettiva.
3. Ai sensi dell'art. 16 comma 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione della Città Metropolitana di Palermo, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 126 del 27/7/2021 e ss.mm.ii., per il superamento della prova scritta è necessario, in ogni caso, conseguire il punteggio minimo di 21/30. Nel caso in cui i candidati che supereranno la prova scritta siano inferiori al numero di cui al

precedente comma, saranno ammessi alla prova orale solo coloro che avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30.

4. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
5. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: -0,15 punti.

6. La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi), fermo restando il limite di cui al precedente comma 2, e verterà sulle seguenti materie:

- **elementi di diritto costituzionale ed amministrativo;**
- **elementi di diritto e ordinamento degli enti locali;**
- **elementi di diritto penale limitatamente agli aspetti di rilevanza penale dell'attività della Pubblica Amministrazione;**
- **nozioni sul Codice dei contratti;**
- **nozioni sull'ordinamento contabile e tributario degli enti locali;**
- **fonti legali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego;**
- **nozioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova scritta.

Entro i 15 giorni precedenti all'effettuazione della prova scritta è prevista, esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente www.cittametropolitana.pa.it, la pubblicazione di un comunicato in cui verranno esplicitati gli argomenti, per ciascuna materia, che saranno oggetto di maggiore approfondimento.

La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali.

7. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA", nonché attraverso il sito <http://riqualificazione.formez.it> e il sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
8. I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora che verranno indicati sul Portale "inPA", sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it> mediante pubblicazione da effettuarsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova.
9. I candidati devono presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.
10. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
11. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali.
12. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, comprese

penne e matite, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 8

Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame scritta è realizzata con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, atti a garantire l'anonimato del candidato.
2. Per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova si ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati.
3. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.
4. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e le informazioni relative all'esito della prova, è effettuata attraverso il sito <http://riqualificazione.formez.it> e il sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it>
5. La Commissione redige l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale in ordine decrescente che abbiano raggiunto nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30 e fermo restando il limite di cui al comma 2 dell'art. 7 del presente bando.

Art. 9

Prova orale

1. La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta.
2. Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
3. La valutazione finale è espressa in trentesimi. Supereranno la prova i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30.
4. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove orali sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione <https://www.cittametropolitana.pa.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" almeno 20 giorni prima della data della prova stessa.
5. I candidati ammessi alla prova orale riceveranno una convocazione personale, con l'indicazione della data e del luogo di svolgimento del colloquio orale.
6. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo gravi e certificati motivi di salute, comporta l'esclusione dal concorso. Nel caso di mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, la Commissione fissa una nuova data, non oltre l'ultimo giorno previsto per l'effettuazione della prova orale da parte di tutti i candidati, dandone comunicazione all'interessato. La ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso. Per lo svolgimento della prova orale, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Art. 10

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:
 - a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) minore età anagrafica.
2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
 3. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.
 4. La graduatoria finale di merito formulata dalla competente Commissione esaminatrice è approvata dall'Amministrazione della Città Metropolitana.
 5. La graduatoria finale di merito è pubblicata sul portale inPA, sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.
 6. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul portale inPA, sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo <https://www.cittametropolitana.pa.it> e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
 7. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia di Palermo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
 8. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando, tenuto conto dei fabbisogni espressi dall'Ente a tempo indeterminato.
 9. In base all'art. 35, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, integrato dall'art. 1-bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, così come convertito con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi.

Art. 11 Assunzione in servizio

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.
2. Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001.

3. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.
4. L'Amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 3 del presente bando.
5. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.
6. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.
7. Le assunzioni sono in ogni caso subordinate alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.
8. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 12

Trattamento economico

1. Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni Locali, relativo all'area istruttori, posizione economica C1, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa dell'Ente.
2. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dalla Città Metropolitana di Palermo, in qualità di titolare del trattamento, o da Formez Pa, in qualità di responsabile del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione destinataria del presente bando nella persona del Direttore del Personale pro tempore.
3. Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 00137 Roma.
4. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate da Formez PA nell'ambito della procedura medesima. Formez PA è stato nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 quaterdecies del Decreto Legislativo n. 196/2003.
5. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Formez PA, alla Città Metropolitana di Palermo, nonché alle relative commissioni esaminatrici.
6. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
7. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale, approvata dall'organo competente in esito alle selezioni, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet della Città Metropolitana di Palermo all'indirizzo <https://www.cittametropolitana.pa.it> e il sito <http://riqualificazione.formez.it>.

8. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento.
9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 14

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

1. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
2. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Art.15

Accesso agli atti del Concorso

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale al termine di ogni fase concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e, per quanto di competenza, del "Regolamento per l'accesso ai documenti formati e detenuti da Formez Pa e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito www.formez.it.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dalla Città Metropolitana di Palermo e da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità alla citata normativa. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. Le modalità per l'esercizio di accesso agli atti verranno comunicate sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo all'indirizzo <https://www.cittametropolitana.pa.it>.
4. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è la Direzione Politiche del Personale della Città Metropolitana di Palermo. Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* di tale Direzione.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente della Città Metropolitana di Palermo.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia sede di Palermo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 17
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, Il Responsabile del Procedimento della presente procedura concorsuale è la Dott.ssa Maria Rosa Ferraù. L'incarico è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Palermo 23/11/2023

Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale
Dr. Antonio Calandriello